

TITOLO VIII - Manutenzione fondali

Le spese sostenute dall'Autorità Portuale per rilievi batimetrici tramite ditta specializzata si suddividono in:

Lavori a ditta	Lire	1.934.000
Totale Titolo VIII	Lire	1.934.000

QUADRO ECONOMICO DI SPESA RIASSUNTIVO

Titolo I - Pulizia specchi acquei	L.	8.917.874
Titolo II - Pulizia aree portuali	L.	201.064.175
Titolo III - Servizio illuminazione	L.	223.129.497
Titolo IV - Manufatti demaniali	L.	1.350.337.633
Titolo V - Servizi idrici	L.	244.153.090
Titolo VI - Impianti tecnologici	L.	2.220.714.302
Titolo VII - Manufatti doganali	L.	54.823.200
Titolo VIII - Manutenzione fondali	L.	1.934.000
Complessivamente	L.	4.305.073.771

Situazione attuale degli affidamenti dei servizi di interesse generale

Per quanto concerne i servizi di interesse generale - aggregati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle parti comuni, fino alla completa applicazione delle norme di riordino della legislazione portuale - si fornisce di seguito la situazione attuale degli affidamenti. Si evidenzia che tutti gli interventi sono stati appaltati in conformità alla L. 84/94 ed al Dlg. 157/95.

Caratteristiche del servizio	Impresa aggiudicataria	N. contratto e/o n. atto aggiuntivo, ed importo dei lavori	Durata (inizio e fine)
Prog. APT n. 1431: Manutenzione e riparazione degli impianti elettrici di illuminazione esterna ubicati nelle aree di pertinenza portuale	G. Ceodek di G.&M. Ceodek SNc di S.Dorligo della Valle (Trieste)	n. 1658 Lire 161.670.220 1a prosecuzione	Servizio annuale 1.3.98 - 28.2.99 1.3.99 - 28.2.2000
Prog. APT n. 1440: Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici di media e bassa tensione nel comprensorio portuale	T&T Spa di Torino	n. (in corso di stipula) Lire 285.000 1a prosecuzione	Servizio annuale 5.11.98 - 4.11.99 5.11.99 - 4.11.2000
Prog. APT n. 1432: Interventi ordinari e straordinari di pulizie stradali, raccolta rifiuti e loro smaltimento presso le discariche autorizzate	Sea Service Srl di Trieste	n. 1690 Lire 620.400.000 1.a prosecuzione	Servizio annuale 1.1.99 - 31.12.99 1.1.2000 - 30.4.2000
Prog. APT n. 1429:	Crismani Ecologia Srl di	n. 1656	Servizio annuale

Servizio di pulizia degli specchi acqueei da eseguirsi sulle superfici di pertinenza dell'APT	Trieste	Lire 842.556.168 1.a prosecuzione	1.2.98 - 31.1.99 1.2.99 - 31.1.2000
Prog. APT n. 1439: Lavori saltuari di pronto intervento e manutenzione di carattere edile da eseguirsi nel comprensorio portuale	Savino Spa di Trieste	n. 1733 Lire 258.000.000 1.a prosecuzione	Servizio semestrale 22.3.99 - 6.11.99 7.11.99 - 8.5.2000
Prog. APT n. 1441: Servizio di rifornimento acqua alle navi e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici portuali	C.E.L.S.A. Sac. Coop. art di Latisana (UD)	n. 1693 Lire 149.985.000 1.a prosecuzione	Servizio semestrale 28.5.99 - 24.11.99 25.11.99 - 26.5.2000
Prog. APT n. 1454: Servizio di conduzione, manutenzione e riparazione dei montacarichi e degli ascensori ubicati nelle aree di pertinenza portuale	Kone Ascensori S.p.a.	n. 1723 Lire 273.458.660	Servizio annuale 1.5.99-30.4.2000
Prog. APT n. 1455: Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termici e di condizionamento installati negli stabili gestiti dall'APT	Marangoni Servizi S.r.l.	n. 1724 Lire 140.232.605	Servizio annuale 7.8.99 - 6.8.2000
Prog. APT n. 1475 Servizio di pulizia e lubrificazione degli impianti ferroviari	Cenedese A.G. S.r.l.	n. 1725 Lire 396.552.000	Servizio annuale 1.11.99 - 31.10.2000
Prog. APT n. 1417 Servizio di manutenzione saltuaria straordinaria degli impianti ferroviari	Cenedese A.G. S.r.l.	n. (in corso di stipula) Lire 780.000.000	Servizio annuale 16.12.99 - 15.12.2000

PRINCIPALI LAVORI DI MANUTENZIONE

Elenco dei lavori con caratterizzazione manutentiva, ultimati nel corso del 1999.

- Prog. n. 1307: Interventi di manutenzione straordinaria edile del cap. 69 nel PFN - Lire 1.009.144.116 - Commissariato 1993/1994/1998
- Prog. n. 1326: Allestimento cabine elettriche e reti di bassa tensione del PFV (1° lotto) - Lire 1.170.123.400 - Commissariato 1994/1995
- Prog. n. 1362: Lavori per il recupero statico del mag. 71 del PFN - Lire 502.000.000 - Commissariato 1995
- Prog. n. 1400: Lavori di potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica esterna negli ambiti portuali - Lire 690.000.000 - Commissariato 1995
- Prog. n. 1425: Lavori di rottamazione della gru CMB del Molo VII nel PFN - Lire 280.000.000 - Bilancio APT
- Prog. n. 1446: Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza per il personale operante

al cap. 36 dello Scalo Legnami - Lire 210.000.000 - Commissariato 1998

Elenco dei lavori con caratterizzazione manutentiva, in corso d'esecuzione e/o attivati nel 1999.

- Prog. n. 1338: Lavori di ripristino della diga foranea a protezione del Molo V - Lire 755.000.000 - Commissariato 1995 / Risarcimento danno da parte dell'assicurazione - Lavori in corso d'opera
- Prog. n. 1363: Lavori di ristrutturazione del varco doganale del Molo VII del PFN: 1° lotto - Lire 693.000.000 - Commissariato 1995 / Camera Commercio / Bilancio APT - Avvio della gara d'appalto
- Prog. n. 1373: Allestimento cabine elettriche e reti di bassa tensione nel PFV: 2° lotto - Lire 1.006.733.647 - Commissariato 1995 - Avvio dei lavori
- Prog. n. 1390: Adeguamento tecnologico degli impianti portuali alle norme di sicurezza - Lire 7.200.000.000 - Mutuo Regionale 1995 - Elaborazione progetti esecutivi
- Prog. n. 1410: Lavori di completamento del mag. 27 nel PFV - Lire 1.250.000.000 - Commissariato 1995 - Rescissione del contratto - Da adeguare progetto ed avviare una nuova gara.
- Prog. n. 1411: Lavori di rifacimento della copertura e delle fiancate del mag. 49 nel PFN - Lire 663.041.887 - Commissariato 1995/1996/Bilancio APT - Avvio dei lavori
- Prog. n. 1412: Lavori di adeguamento della viabilità portuale - Lire 2.450.000.000 - Commissariato 1995 - Avvio dei lavori
- Prog. n. 1413: Lavori di adeguamento degli impianti montacarichi portuali: 1° stralcio - Lire 1.750.000.000 - Commissariato 1995/1996 - Avvio dei lavori
- Prog. n. 1414: Lavori di rifacimento delle coperture e delle facciate della palazzina della sede direzione dell'APT - Lire 620.807.365 - Commissariato 1995 - Elaborazione del progetto esecutivo per il successivo avvio della gara d'appalto
- Prog. n. 1427: Lavori di revisione di n. 2 locomotori - Lire 700.000.000 - Mutuo Regionale 1995 - Avvio della gara d'appalto
- Prog. n. 1428: Lavori di riposizionamento di n. 3 bitte poste sul Molo II e sul Molo Bersaglieri - Lire 100.000.000 - Bilancio APT/ Risarcimento assicurazione - Lavori previsti nei programmi
- Prog. n. 1443: Lavori di adeguamento alla normativa anticendio degli edifici n. 55 e 58 nel PFN - Lire 185.000.000 - Commissariato 1998 - Avvio della gara d'appalto
- Prog. n. 1447: Lavori di rifacimento delle banchine della Stazione Marittima del Porto di

- Trieste, nella zona di attracco dei traghetti — Lire 900.000.000 — Commissariato 1998 — Elaborazione del progetto esecutivo per il successivo avvio della gara d'appalto
- Prog. n. 1448: Lavori di adeguamento alle norme di legge degli impianti elettrici di bassa tensione nelle cabine del PFV — Lire 165.000.000 — Commissariato 1998/Bilancio APT - Elaborazione del progetto esecutivo per il successivo avvio della gara d'appalto
- Prog. n. 1449: Lavori di potenziamento della viabilità stradale tra la radice del Molo VI e VII del PFN: 2° lotto — Lire 2.100.000.000 — Mutuo Regionale 1998/Contributo Regionale 1997 — Elaborazione del progetto esecutivo per il successivo avvio della gara d'appalto
- Prog. n. 1450: Lavori di manutenzione straordinaria del pontile nuovo, del pontile a martello e delle aree di banchina prospicienti l'ex-AGIP nel Porto Petroli — Lire 1.000.000.000 — Commissariato 1998 / Mutuo Regionale 1998 — Elaborazione del progetto esecutivo per il successivo avvio della gara d'appalto
- Prog. n. 1456: Lavori di rifacimento del tetto del cap. 75 nel Molo VII del PFN (Lavori precedentemente previsti dal prog. 1282) — Lire 635.661.000 di cui Lire 200.000.000 a carico del Mutuo Regionale 1997, il residuo da definire (eventualmente Lire 400.000.000 sul Mutuo Reg. 1997, ex-Terminal Traghetti del Molo IV) — Elaborazione del progetto esecutivo per il successivo avvio della gara d'appalto
- Prog. n. 1458: Lavori di risanamento del binario d'entrata al Molo VII — Lire 470.000.000 — Contributo Regionale 1997 — Elaborazione del progetto esecutivo per il successivo avvio della gara d'appalto
- Prog. n. 1459: Lavori di rifacimento del tamponamento e delle coperture metalliche del mag. 50 del PFN — Lire 1.000.000.000 — Commissariato 1998 — Elaborazione del progetto preliminare
- Prog. n. 1460: Lavori di adeguamento alle norme in materia di antincendio per il CPI dei magg. APT n.ri 2a, 57, 60 e 70 — Lire 985.966.425 — Commissariato 1998 — Elaborazione del progetto preliminare
- Prog. n. 1461: Lavori di bonifica da amianto negli ambiti portuali — Lire 1.000.000.000 — Commissariato 1998 - Elaborazione del progetto preliminare
- Prog. n. 1462: Lavori di ristrutturazione dello spogliatoio ex-CULP al PFN (1° lotto) — Lire 2.000.000.000 — Commissariato 1998 — Elaborazione del progetto preliminare
- Prog. n. 1463: Lavori di rifacimento del tetto del mag. 6 del PFV — Lire 150.000.000 — Commissariato 1998 - Elaborazione del progetto preliminare
- Prog. n. 1464: Lavori di realizzazione di un posto di ispezione frontiera (PIF) nel cap. 24 del PFV - Lire 800.000.000 - di cui Lire 550.000.000 sul

Commissariato 1997 e Lire 250.000.000 sul Commissariato 1999 -
Elaborazione del progetto esecutivo

Prog. n. 1465: Lavori di demolizione dei magazzini APT n.ri 1a e 3 del PFV e sistemazione dell'area circostante - Lire 2.000.000.000 - Commissariato 1997- Elaborazione del progetto preliminare per l'avvio delle procedure autorizzative

Prog. n. 1466: Lavori di rinforzo della banchina sul canale industriale di Muggia Giovanni da Verazzano - Lire 270.533.575 - Commissariato 1998 - Elaborazione del progetto preliminare

Prog. n. 1467: Lavori escavazione dei fondali marini nell'ambito delle aree antistanti il Terminal Cereali ed il bacino di calata 4 - Lire 473.870.000 - Commissariato 1997 - Elaborazione del progetto preliminare

Prog. n. 1484: Rifacimento del tetto, delle tettoie, delle opere di lattoneria e delle facciate dell'edificio di Corso Cavour n. 4 - Lire 400.000.000 - Commissariato 1999 - Elaborazione del progetto esecutivo

Prog. n. 1492: Interventi di ripristino della conterminazione dell'area di via Errera - Lire 100.000.000 - Commissariato 1999 - Elaborazione progetto esecutivo

Prog. n. 1493: Interventi atti alla regolamentazione del traffico veicolare nei comprensori di via Errera e via Italo Svevo - Lire 100.000.000 - Commissariato 1999 - Elaborazione progetto esecutivo

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE PORTUALE FINANZIATE

Nel corso del 1999 l'Autorità Portuale di Trieste ha proseguito l'attività di realizzazione delle grandi infrastrutturazioni, comprese le opere primarie negli ambiti demaniali interni, che richiedono un impegno finanziario pluriennale a carico del Ministero LL.PP. e/o altri enti finanziatori.

Si riporta di seguito una sintesi delle situazione, riferita all'annualità 1999.

Lavori di ampliamento del lato Sud del Molo VII al Punto Franco Nuovo (Finanziamento del Ministero LL.PP.)

Impalcato - I lavori residui di 2° lotto aggiudicati alla Società Gambogi Spa, sebbene in presenza di alcune difficoltà peraltro superate in fase di realizzazione (subentro della Ferrocemento Recchi Spa e quindi della Società Italiana per condotte d'acqua Spa), sono stati ultimati nel mese di agosto 1999. L'Amministrazione ritiene di poter espletare il relativo collaudo nel corso dell'anno 2000.

Impianti primari – La costruzione degli impianti a servizio delle banchine - pur in presenza dei ritardi nella realizzazione dell'impalcato - è proseguita anche nel 1999 secondo il programma dei lavori e la Società Ansaldo Spa prevede di ultimare tali opere nei primi mesi del 2000. Seguirà la fase di collaudo che si protrarrà, presumibilmente, nel 2000/2001.

Gru Portainers e Transtainers – In seguito ai ritardi accumulati dal programma complessivo ed in particolare nelle opere di realizzazione dell'impalcato, i lavori di fornitura in opera delle apparecchiature di sollevamento - affidati alla Società Reggiane Spa - sono stati sospesi nel 1998 dopo l'ultimazione delle operazioni di montaggio delle gru. Si prevede la ripresa dei lavori nei primi mesi del 2000, la loro ultimazione entro il primo semestre 2000. Il relativo collaudo sarà effettuato presumibilmente nel corso del 2000/2001.

Lavori di ampliamento della Riva Traiana nel Punto Franco Nuovo (Finanziamento del Ministero LL.PP.)

Le attività complessive di allargamento e banchinamento della Riva Traiana al P.F.N., con particolare riferimento alla realizzazione delle opere conclusive di 3° stralcio di 2° lotto, concernenti l'intervento di pavimentazione ed urbanizzazione delle aree ed il prolungamento della diga foranea a protezione delle banchine dagli eventi meteo-marini, hanno avuto prosecuzione anche nel 1999.

I lavori di 3° stralcio di 2° lotto - aggiudicati nel 1998 alla Società Edilbaldo – potranno essere ultimati entro l'anno 2000, rinviando la fase di collaudo al 2001.

Per quanto concerne, invece, i lavori di allungamento della diga foranea, l'Autorità Portuale ha provveduto nel 1999 ad inoltrare l'istanza di autorizzazione al deposito dei fanghi provenienti dall'escavazione dei fondali al Servizio ARS del Ministero dell'Ambiente, tramite il Capo del Compartimento di Trieste. Detta istanza è stata in seguito (1999) integrata su richiesta della Capitaneria di Porto, con lo studio per l'individuazione e caratterizzazione della zona di scarico dei materiali dragati. Si presume che i lavori in argomento potranno essere aggiudicati entro l'anno 2000.

Allargamento del Molo V lato Nord del Punto Franco Nuovo (Finanziamento del Ministero LL.PP.)

Nel 1998 sono state avviate le procedure di gara pubblica per affidamento dei lavori di allargamento del Molo V, che sono stati successivamente aggiudicati nel 1999 alla Società SO.I.L. S.r.l. A seguito dell'indisponibilità dell'Impresa alla stipula dell'atto contrattuale, l'APT ha quindi provveduto alla revoca dell'aggiudicazione e contestuale annullamento della gara. Nello stesso tempo ha provveduto ad adeguare gli elaborati di progetto alla L. 415/98 (Merloni-ter) e quindi ad avviare una nuova gara

d'appalto, a termini d'urgenza. Si prevede, quindi, che nel corso del primo semestre del 2000 sarà possibile riassegnare i lavori di che trattasi.

Realizzazione del Terminal Traghetto del Molo IV del Punto Franco Vecchio
(Finanziamento Regione F.V.G. / Commissariato del Governo / Camera di Commercio I.A.A. di Trieste)

I lavori di 1° stralcio di 1° lotto, affidati alla Società Speci di Roma e comprendenti l'adeguamento del magazzino 1, sono stati sospesi nel corso del 1998, ed il relativo contratto è stato risolto per inadempienza della ditta aggiudicataria. L'Autorità Portuale ha quindi provveduto ad attivare le conseguenti procedure amministrative, unificando, tra l'altro, i lavori residuali di 1° stralcio con quelli di 2° stralcio, che non sono stati, comunque, ancora appaltati. Infatti, nel corso del 1999 la situazione complessiva concernente il riutilizzo del PFV si è evoluta ulteriormente - come si evince dagli ipotetici scenari di sviluppo predisposti dalla Società Technital, incaricata dell'elaborazione del Piano Regolatore Portuale - e pertanto ogni ulteriore decisione in merito all'ultimazione delle opere è stata rinviata al 2000.

Fornitura in opera di n. 4 gru da banchina da 35 tonn. sull'Adriaterminal

Nel corso del 1999 i lavori riguardanti la fornitura in opera delle quattro gru da banchina per l'Adriaterminal - della durata di 420 giorni - sono stati appaltati alla Società Reggiane S.p.a. e si presume che gli stessi potranno essere ultimati nel 2000.

Lavori di allargamento della banchina lato Nord dello Scalo Legnami

L'Autorità Portuale ha attivato ed appaltato nel corso del 1999, come peraltro imposto dalla Regione FVG, le opere di allargamento lato Nord della banchina dello SL, avvalendosi del contributo finanziario dell'Obiettivo 2. I lavori - della durata di 400 giorni - sono stati aggiudicati nel mese di dicembre 1999.

FERROVIARIO

Il porto di Trieste, a differenza dei molti porti italiani è dotato di un proprio Piazzale di Smistamento, collegato ai terminali e magazzini che costituisce una struttura portante di una consistente componente del traffico terrestre.

Il Servizio Ferroviario Portuale, gestore di tale struttura, provvede agli smistamenti dei treni nel piazzale, alle movimentazioni dei carri ferroviari per lo scarico/carico presso i terminali, cura i piazzamenti richiesti dalle Utenze e gli interscambi con le Ferrovie dello Stato anche per l'introduzione e restituzione dei carri vuoti.

Sulla base della legge 84/94 e modifiche di cui al Decreto legge n° 457/97 che consente all'Autorità Portuale scelte diversificate in base all'art. 6 comma 1 lettera C e comma 6 e all'art. 23 comma 5, l'attuale organizzazione del lavoro consente, attraverso una flessibilità d'impiego con personale terzo (Compagnia Portuale e Commessi), un notevole risparmio sui costi fissi di gestione, in quanto l'organico ancora concordato nel 1999 era di 55 unità mentre il personale utilizzato consta mediamente di 39 unità giornaliere presenti ricorrendo tuttavia al fuori orario in relazione a fluttuazioni e picchi di lavoro.

Il settore amministrativo, per l'anno 1999, denuncia un certo esubero di unità lavorative rispetto ad una più proficua ristrutturazione del comparto.

Va comunque ricordato che l'assunzione di taluni servizi da parte delle FF.SS. è avvenuta nel novembre dello stesso anno e che ad esempio il servizio di ordinazione carri viene comunque svolto, per ovvie ragioni pratiche, dal Servizio Ferroviario Portuale al quale le FF.SS. si rivolgono per sapere lo stato e l'ubicazione dei carri ferroviari.

Il comparto amministrativo è completamente rinnovato per quanto concerne il sistema informatico, mentre l'operativo attende l'acquisto e l'utilizzo dei locomotori, nonché delle radio con nota-faro utili per l'economia d'impiego di lavoratori e miglior applicazione delle normative di sicurezza.

Per una ulteriore economia di personale operativo ed un miglioramento sui tempi di manovra è rilevante l'esigenza di ripristino di alcuni tratti dell'impianto:

nello specifico i binari denominati "6 partenze" e "7 partenze" che fungono da binari di corsa e smistamento, operando per ora solo sul binario "asta", obbligano l'intero traffico a rischi per mancanza d'alternativa; altro esempio è lo scambio 117, la non funzionalità del quale impedisce l'utilizzo del binario denominato "molo 8" con una capienza di circa 35 carri ferroviari e non permette il ricovero in rimessa dei locomotori, abbandonati al degrado climatico.

La riduzione sopra menzionata comporta la necessità d'uso di 2 locomotori con aggravio di mezzi e unità lavorative. Si trasmettono i seguenti dati inerenti ai carri in arrivo e partenza concordati con le FF. SS. e confrontati a quelli dell'anno 1998:

I° semestre 1998	carri 21.981	I° semestre 1999	carri 15.793
II° semestre 1998	carri 18.968	II° semestre 1999	carri 21.164
Totale anno 1998	carri 40.949	Totale anno 1999	carri 36.957

di cui in particolare - carri non contenitori:

anno 1998	carri 31.225
anno 1999	carri 28.380

Il calo del traffico per l'anno 1999, del resto nei limiti di fluttuazione annua dell'ultimo decennio è attribuibile a :

- 1) riduzione dei treni I.Q.S. in partenza (Trieste - nord Italia);
- 2) riduzione di carri con contenitori per il T.C. molo VII;
- 3) riduzione generale di traffici di carri con merci convenzionali sia a traffico diffuso sia a trenate complete.

A proposito del punto 3) si sottolinea la divergente politica delle FF. SS. circa la promozione del traffico diffuso convenzionale e la carenza del rifornimento dei carri vuoti necessari per la caricazione delle merci varie.

Si ritiene invece opportuna una sensibilizzazione dell'Utenza anche alla luce delle interessanti e capaci infrastrutture portuali, della disponibilità di aree coperte e scoperte, con la promozione dei traffici convenzionali, ritenuti in un passato non remoto il nucleo fondamentale dell'attività portuale anche per il positivo incremento di posti di lavoro.

Parecchio traffico in Porto Vecchio anche a detta dell'Utenza è stato cancellato per le ritardate o mancate riforniture di vagoni da parte delle FF. SS. in entrata/uscita.

Per la movimentazione complessiva dei 36.957 carri per l'anno 1999 si è fatto ricorso al seguente impiego di locomotori e trattrici stradali (confrontato con l'anno 1998):

	ANNO 1998	ANNO 1999
Locomotori	972	1010
Trattrici stradali	1.236	382
Totale mezzi	2.208	1.392

La consistente riduzione dei mezzi è adeguata non solo alla flessione del traffico ferroviario ma anche alla maggiore razionalizzazione d'impiego, al

minor ricorso di personale C.P. e la mobilità delle squadre di manovra tra il P.F.Nuovo ed il P.F.Vecchio nel medesimo turno.

Impiego personale C.P. nella manovra ferroviaria:

Anno 1998.	Anno 1999
Giornate C.P. 5.446 = Lire 1.881.275.947	4.590 = Lire 1.537.416.510

con un risparmio di Lire 343.859.437.

Evidenza fuori orario dei dipendenti A.P. del Servizio Ferroviario Portuale per l'anno 1999 in rapporto all'anno 1998:

Anno 1998		Anno 1999	
I° semestre ore	6.380,50	I° semestre ore	4.320,50
II° semestre ore	5.182	II° semestre ore	6.153
Totale ore	11.562,50	Totale ore	10.473,50

variazione 1999 - 1089 ore.

Ricavi dell'esercizio ferroviario tramite accordi A.P. / FF.SS.:

Anno 1998		Anno 1999	
Compenso fisso annuale Lire	1.023.288.000	Compenso fisso provvisorio	
Comp. variabile (x carro) Lire	2.753.629.000	in carenza di definizioni di accordi	
Totale generale Lire	3.776.917.000	Lire 2.000.000.000*	

*oltre ai predetti ricavi vi sono da segnalare quelli relativi alla manovra ferroviaria richiesta direttamente da parte dell'Utenza Portuale che ammonta a circa Lire 400.000.000.-

Per quanto riguarda i rapporti A.P. / F.S. andrebbe sviluppata una revisione completa della Convenzione, scaduta il 31.12.1998, sia per la parte normativa e per le "Norme di Dettaglio", sia per la parte finanziaria, con un giustificato aumento dei compensi a favore dell'A.P. considerato che i servizi ferro-portuali resi non hanno subito riduzione o limitazione, almeno sino all'attuazione della Società Ferro-Portuale.

Servizio di Fattorino / Piombatore:

dall'aprile 1991 il Servizio Ferroviario è ricorso, per la piombatura dei vagoni, alle prestazioni della Società di Sorveglianza Diurna e Notturna; dal 1992 tale funzione è stata integrata con il servizio di fattorinaggio, svolto dal 1997 anche per il C.S.O.:

Anno 1998		Anno 1999	
Ore 2.644,50	Lire 87.268.000	ore 2.597,50	Lire 86.872.250

A seguito dei prepensionamenti del 1998, dal maggio dello stesso anno, per il Servizio di Verifica del materiale rotabile, è stato impiegato personale terzo (Consorzio Sopraccarichi) anziché C.P., per il minor costo dei primi.

Il costo di tale servizio, dal C.S.O., è passato per competenza e onere al Servizio Ferroviario Portuale dal 1.4.1999:

Anno 1998	Anno 1999
Lire 134.652.000	Lire 139.556.600

MARKETING

QUADRO DI LAVORO SVOLTO DALL'AREA MARKETING NEL 1999

Durante il 1999 l'Area Marketing ha provveduto attraverso le proprie strutture all'informazione sull'attività del porto, alla promozione ed alla ricerca di nuovi traffici per il porto di Trieste.

Relativamente all'informazione, il settore della statistica ha raccolto, classificato, imputato ed elaborato, in maniera esaustiva, tutti i dati relativi al traffico marittimo e ferroviario del Porto di Trieste dandone ampia diffusione tramite un apposito rapporto generale a cadenza mensile. Lo stesso settore ha inoltre curato l'assistenza agli studenti universitari ed agli stagisti autorizzati dall'Amministrazione a percorrere all'interno dell'Area Marketing un periodo di formazione e/o alò reperimento di argomentazioni e dati per le tesi universitarie.

Nel settore della promozione si è svolto con regolarità e puntualità il programma promozionale previsto dal piano presentato al Comitato Portuale per l'anno 1999. E' stato inoltre rinnovato il materiale informativo relativo ai depilants configurandolo alle nuove funzioni dell'autorità Portuale. Parimenti anche il video aziendale promozionale è stato modificato ed adeguato alla nuova strutturazione di promozione e coordinamento delle attività portuali da parte dell'autorità. L'Autorità Portuale di Trieste ha inoltre partecipato anche a manifestazioni non previste dal piano promozionale (per es. Fiera di Buenos Aires), allargando, con l'esclusiva contribuzione degli operatori portuali interessati, la propria presenza ed il proprio ruolo istituzionale sui mercati internazionali.

L'Area ha svolto attività di monitoraggio ed aggiornamento del Mailing aziendale per la diffusione dei comunicati stampa ufficiali, della rivista "Sailing List" e per gli inviti alle manifestazioni promosse dall'Amministrazione Portuale. Inoltre ha svolto la gestione della corrispondenza e documentazione interna ed esterna in lingua italiana ed inglese e la predisposizione delle pratiche atte all'acquisizione dei contributi regionali e camerali di competenza. E' stato altresì curato l'iter burocratico per i permessi di accesso in ambito portuale.

L'Area, tra l'altro, nell'ambito delle funzioni assegnate:

- a) ha predisposto la realizzazione dell'advertising, curandone tutti gli aspetti burocratici;
- b) ha coordinato ed accompagnato scolaresche, delegazioni, gruppi tecnici di lavoro interessati all'argomento portuale ed altri soggetti;

- c) ha elaborato i contenuti del periodico quindicinale aziendale "Sailing List" curandone anche la parte amministrativa;
- d) ha provveduto a selezionare, analizzare e raccogliere studi, pubblicazioni e documentazioni specializzate a carattere nazionale ed internazionale;
- e) ha provveduto inoltre a conservare, integrare ed aggiornare l'archivio fotografico aziendale;
- f) ha curato i rapporti con l'ufficio di rappresentanza di Vienna relativamente alla parte di propria competenza.

L'azione di marketing si è consolidata attraverso la presenza sia di funzionari che del responsabile dell'Area nelle diverse attività di contatto ed informazione nei confronti degli utenti. Di estremo interesse e produttività aziendale risultano i contatti presso i mercati dell'Europa centrale e dell'Est dove risulta strategica la conquista del mercato della Germania del Sud, della Svizzera, dell'Austria, dell'Ungheria e della Cechia.

PREVENZIONE E PROTEZIONE

Relazione sulle attività del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale dall'1.1.1999 al 31.12.1999

Il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, istituito con Disposizione di Servizio di data 24 novembre 1995 n. 81 in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 626/94, è stato retto dal Dirigente Generale dott.ssa Marina Monassi fino al 15 novembre 1999, data in cui è subentrato al suo posto il dott. Oscar Bullo. Contestualmente alla nomina del nuovo Responsabile, l'organico del Servizio Prevenzione e Protezione è stato ridotto a due addetti.

Gli obiettivi conseguiti nel corso dell'anno dal Servizio di Prevenzione e Protezione sono di seguito elencati.

Poteri di vigilanza e controllo

Alla piena attivazione, a partire dalla data del 1° gennaio 1999, dei nuovi poteri di vigilanza e controllo dell'Autorità Portuale in ordine all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro di cui all'articolo 24, comma 2 bis, della Legge n. 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni, è corrisposta una costante opera di affiancamento dell'attività conoscitiva portata avanti dal Nucleo Ispettivo, peraltro costituito in Centro di Controllo e separato dal Servizio di Prevenzione e Protezione stesso. Nel corso dell'anno scopo del Servizio è stato di definire la migliore forma di collaborazione coi Nucleo stesso, fissando contestualmente in modo dettagliato i contenuti operativi della polizia amministrativa in materia di vigilanza e controllo sulla sicurezza e igiene del lavoro. In tale ottica il Servizio di Prevenzione e Protezione si è fatto parte diligente per la realizzazione di una serie di analisi strumentali finalizzate alla verifica delle condizioni di igiene nell'ambiente di lavoro, sono state individuate una serie di linee guida per attuare le verifiche sulle imprese portuali, per raccogliere i dati sul fenomeno infortunistico, per la gestione delle sostanze pericolose, per l'elaborazione da parte delle imprese e servizi portuali e di quelle che operano nei cantieri navali del Documento di sicurezza di cui al Regolamento antinfortunistico locale e al D. Lgs. 272/99.

Tale attività è inoltre consistita in una serie di incontri con le varie autorità competenti per fissare i termini del coordinamento sulla vigilanza specifica e una serie di sopralluoghi coi Nucleo Ispettivo nelle varie zone portuali, compresa una serie di visite ai cantieri navali anche allargate alle altre autorità.

L'emanazione del D. Lgs. 272/99 ha intensificato tutto ciò ed ha portato il Servizio a fare opera di sensibilizzazione nei confronti degli operatori portuali mediante la diffusione della normativa stessa, promuovendo un incontro con tutti gli operatori alla presenza di tutte le autorità interessate, elaborando e diffondendo un Quaderno di informazione sulla materia specifica.

Documento di valutazione dei rischi

E' stato revisionato il Documento di cui all'articolo 4 del D.Lgs n. 626/94 sulla valutazione dei rischi, i cui risultati sono stati presentati nella riunione periodica di prevenzione e protezione del 21 dicembre 1999.

Formazione e informazione

Il grande sforzo in tal senso effettuato negli anni scorsi dall'Autorità Portuale di Trieste ha ridotto il problema ad alcuni corsi specifici e mirati, su richiesta dei settori interessati o su iniziativa del Servizio, anche sulla base di quanto emerso dal documento di valutazione dei rischi. In particolare è stato svolto il corso per la formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, che ha riguardato anche una quindicina di nostri dipendenti e un corso di informazione di dieci ore medie destinato a tutti i dipendenti dell'Autorità Portuale.

Coordinamento lavori in appalto

In ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 626/94 all'articolo 7 il Servizio di Prevenzione e Protezione ha avviato il coordinamento dei lavori affidati in appalto dall'Autorità Portuale di Trieste mediante una riunione iniziale verbalizzata e la consegna agli appaltatori del materiale necessario per eseguire in sicurezza le opere loro commissionate. Tale procedura ha riguardato 40 appalti.

Per altri appalti invece, la cui tipologia dei lavori rappresentava una certa complessità, si è resa necessaria la predisposizione di ulteriori riunioni di coordinamento oltre a quelle già effettuate in occasione dell'inizio dei lavori.

Sempre nel campo dei lavori in appalto il Servizio di Prevenzione e Protezione ha curato per la parte di competenza la stesura di una nuova versione della procedura aziendale attualmente in atto per l'applicazione D. Lgs. 494/96. Infine, rimanendo nell'ambito applicativo del D.Lgs 494/96, il Servizio Prevenzione e Protezione ha coordinato le riunioni e successivi incontri con i professionisti esterni incaricati dall'Autorità Portuale a ricoprire il ruolo di coordinatore per la progettazione.

Prevenzione incendi

In ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37, il Servizio Prevenzione e Protezione ha continuato ad aggiornare lo specifico registro sul quale viene annotata l'avvenuta effettuazione degli interventi manutentivi sugli impianti di prevenzione incendi e la relativa formazione e informazione rivolta a tutti i dipendenti.

Secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, dopo aver effettuato la valutazione dei rischi incendio è stato dato inizio alla stesura dei piani di emergenza per gli edifici occupati dai dipendenti dell'Autorità Portuale. Gli stessi edifici inoltre sono stati esaminati con carattere di priorità nel programma generale del censimento dei fabbricati per individuare gli eventuali interventi da effettuarsi sulle uscite di sicurezza il cui termine di adeguamento è fissato alla data del 6 ottobre 2000.

Ambiente

Nel campo ambientale il Servizio Prevenzione e Protezione ha partecipato assieme all'Autorità Portuale di Genova al progetto europeo "Eco Information" che prevedeva l'istituzione di una banca dati ambientale che mettesse in relazione le tematiche ambientali comuni a tutti i principali porti europei.

Per quanto riguarda la situazione legata all'inquinamento dell'area portuale denominata ex Esso, il Servizio Prevenzione e Protezione ha seguito e coordinato per quanto di sua competenza tutti lavori che riguardavano la verifica di inquinamento ambientale nel sito, con le varie imprese incaricate dei lavori specifici e nei contatti con le autorità pubbliche interessate.

Nel corso dell'anno 1999 sono state gettate le basi anche per l'esecuzione di due progetti a carattere ecologico/ambientale, il primo riguardante la pulizia dello specchio acqueo del canale del Ponterosso con l'applicazione di biotecnologie, ed il secondo, denominato "isola del porto", riguardante il posizionamento nell'area portuale di appositi gazebo ecologici atti alla raccolta delle batterie al piombo e degli oli esausti.

Infine, il Servizio di Prevenzione e Protezione anche nell'anno 1999 ha continuato a collaborare per la parte di competenza alla gestione aziendale delle problematiche legate alla produzione di rifiuti speciali/pericolosi. In tal senso è stata predisposta la raccolta delle informazioni dai reparti aziendali e la conseguente elaborazione del Modello Unico di Dichiarazione (M.U.D.) relativo al 1998.

Andamento infortunistico

L'andamento infortunistico relativo al 1998 è stato analizzato ed elaborato in base ai parametri delle norme UNI, confermando la tendenza degli anni